



Comune di CALTANISSETTA

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE



Adeguamento immobili Masseria Mimiani nell'ambito del Progetto "Turismo nelle Terre Nissene"

Codice Elaborato
All.c

Titolo Elaborato
Documento di indirizzo alla progettazione

Scala
1:100

Il RUP:
Ing. Giuseppe Tomasella
II Direzione LL.PP. Comune di Caltanissetta

Il Progettista:
Ing. Roberta Mantione
II Direzione LL.PP. Comune di Caltanissetta

REV.	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE
00	Febb. 2024	Emissione



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Agenzia per la Coesione Territoriale -
Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE plus

Sommario

1.	Premessa.....	3
2.	Oggetto del Progetto e Quadro Esigenziale	4
2.1.	Oggetto del progetto.....	4
2.2.	Obiettivo dell'intervento e Quadro Esigenziale.....	5
3.	Inquadramento Generale	6
3.1.	Inquadramento Generale ed Ubicazione	6
3.2.	Inquadramento Catastale.....	8
3.3.	Inquadramento Urbanistico, vincoli e Tutele.....	9
4.	Stato di Fatto	10
4.1.	Descrizione dell'Edificio oggetto di intervento e Rilievo fotografico.....	10
4.2.	Consistenza Dell'edificio	14
4.3.	Stato di degrado	15
4.4.	Interventi da realizzare – Stato di Progetto	16
5.	Requisiti Tecnici da rispettare	17
5.1.	Requisiti Generali	17
5.2.	Impianti a servizio degli Edifici.....	17
6.	Impatto dell'Opera sulle componenti ambientali	18
6.1.	Life Cycle Assessment (LCA)	18
6.2.	Sostenibilità ambientale dell'intervento, adozione CAM e schede DNSH pon metro 2021-2027	18
7.	Fasi Progettuali.....	19
8.	Fasi Esecutive.....	19
9.	Limiti finanziari da rispettare e stima dei costi	20

[1]

10. Tempistiche del Servizio e dei Lavori	20
---	----

[2]



Cofinanziato
dall'Unione europea



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

1. PREMESSA

Il presente intervento ha come finalità la manutenzione straordinaria e la conseguente rifunzionalizzazione di un edificio facente parte della Masseria di proprietà comunale in C.daMimiani a Caltanissetta.

Il progetto consentirà la rifunzionalizzazione di un edificio finalizzata **all'inclusione sociale** di soggetti svantaggiati che si occuperanno di agricoltura sostenibile gestendo le terre del feudo Mimiani e di turismo sostenibile gestendo percorsi turistici/naturalistici che dalla foresteria permetteranno un percorso all'interno dell'Azienda.

L'inclusione sociale sarà raggiunta mediante l'impiego di 30 soggetti svantaggiati che entreranno nel modo del lavoro.

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato DIP), propedeutico allo sviluppo dei successivi livelli progettuali alle fasi esecutive, illustra obiettivi e indirizzi verso cui orientare tutta l'attività di progettazione richiesta che, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.36/2023, dovrà essere rispettosa delle specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 23 giugno 2022 avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Inoltre, in linea con quanto indicato dal dispositivo RRF del programma dell'UE NextGenerationEU, il progetto dovrà seguire il principio DNSH (Do Not SignificantHarm), al fine di coniugare crescita economica e tutela dell'ecosistema, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali.

[3]

2. OGGETTO DEL PROGETTO E QUADRO ESIGENZIALE

2.1. OGGETTO DEL PROGETTO

Il Progetto riguarda i lavori di adeguamento di un immobile presso la Masseria Mimiani nell'ambito del progetto "Baciamo La Terra".

Il progetto, oltre agli aspetti di carattere edilizio ed impiantistico derivanti dalla natura e specificità del servizio richiesto, dovrà riguardare anche tutti gli aspetti strettamente correlati e consequenziali alla destinazione degli edifici e alla realizzazione di una struttura di tipo turistica.

I lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023 e sarà essenzialmente articolato come di seguito riportato in tabella:

MACRO ATTIVITA'	PRESTAZIONI
I MACROATTIVITA' FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO	• <i>Redazione PFTE</i>, ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 del D.lgs 36/2023 • <i>Redazione Progetto Esecutivo</i> ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 del D.lgs 36/2023 • <i>CSP</i>, ai sensi del D.lgs.81/08 • <i>Verifica e validazione della progettazione</i>, ai sensi dell'art 42 e dell'allegato I.7 del D.lgs 36/2023
II MACROATTIVITA' FASE DI ESECUZIONE DELL'OPERA	• Direzione dei Lavori e controllo tecnico-contabile, ai sensi degli artt. 114 e 115 e dell'allegato II.14 • CSE, ai sensi del D.lgs.81/08

[4]

2.2. OBIETTIVO DELL'INTERVENTO E QUADRO ESIGENZIALE

Il progetto finanziato con fondi FESR mira all'adeguamento di un fabbricato in muratura al fine di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico, finalizzato allo sviluppo del progetto omologo finanziato con fondi FSE che punta all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati. Tramite l'operazione di rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'immobile, attualmente sottoutilizzato, infatti sarà possibile attivare il progetto "Turismo nelle terre nissene".

L'idea progettuale è di creare un'area ricettiva-turistica destinata a valorizzare il territorio nisseno, le sue tradizioni e promuovere i beni pubblici.

QUADRO ESIGENZIALE		
Piano	Funzione e destinazione d'uso	Superficie (mq)
Terra	Turistica-ricettiva	565
Primo	Turistica-ricettiva	160

[5]

3. INQUADRAMENTO GENERALE

3.1. INQUADRAMENTO GENERALE ED UBICAZIONE

L'edificio oggetto del presente intervento, si trova in C.da Mimiani, distante circa 23 km dal Centro storico del Comune di Caltanissetta, in figura 1 viene riportata un'immagine con l'indicazione della città di Caltanissetta e la C.da Mimiani.

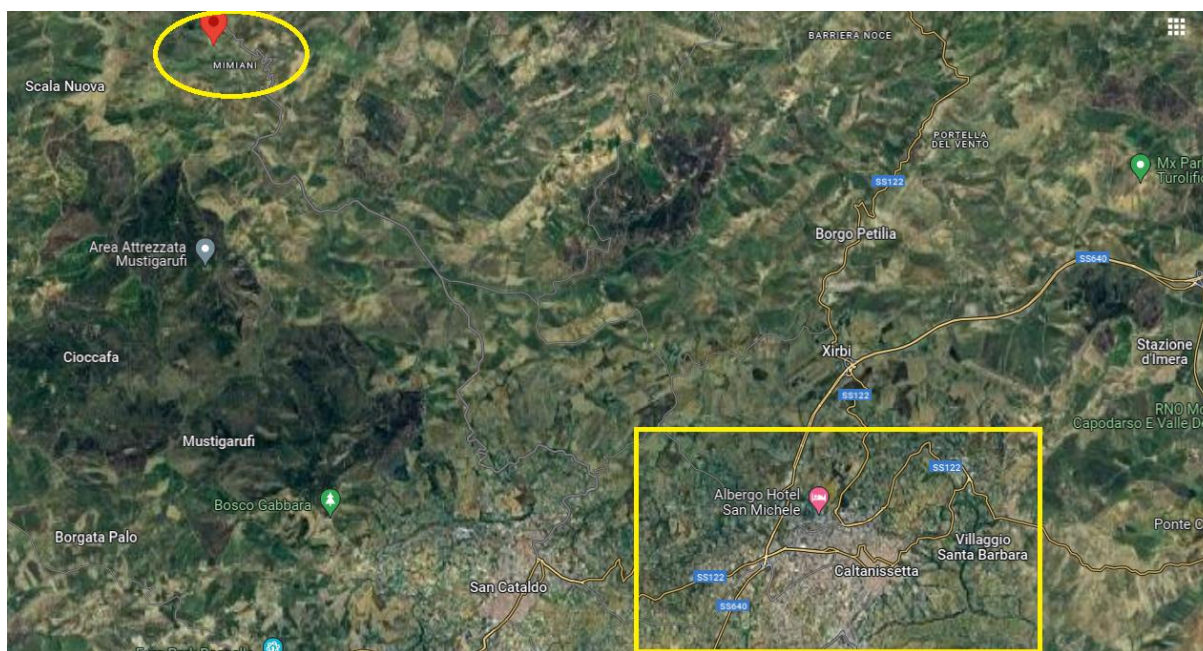


Figura 1 – Localizzazione edificio

Di seguito si riporta l'immagine delle strutture facenti parte della Masseria Mimiani e l'indicazione dell'edificio oggetto di intervento.

[6]

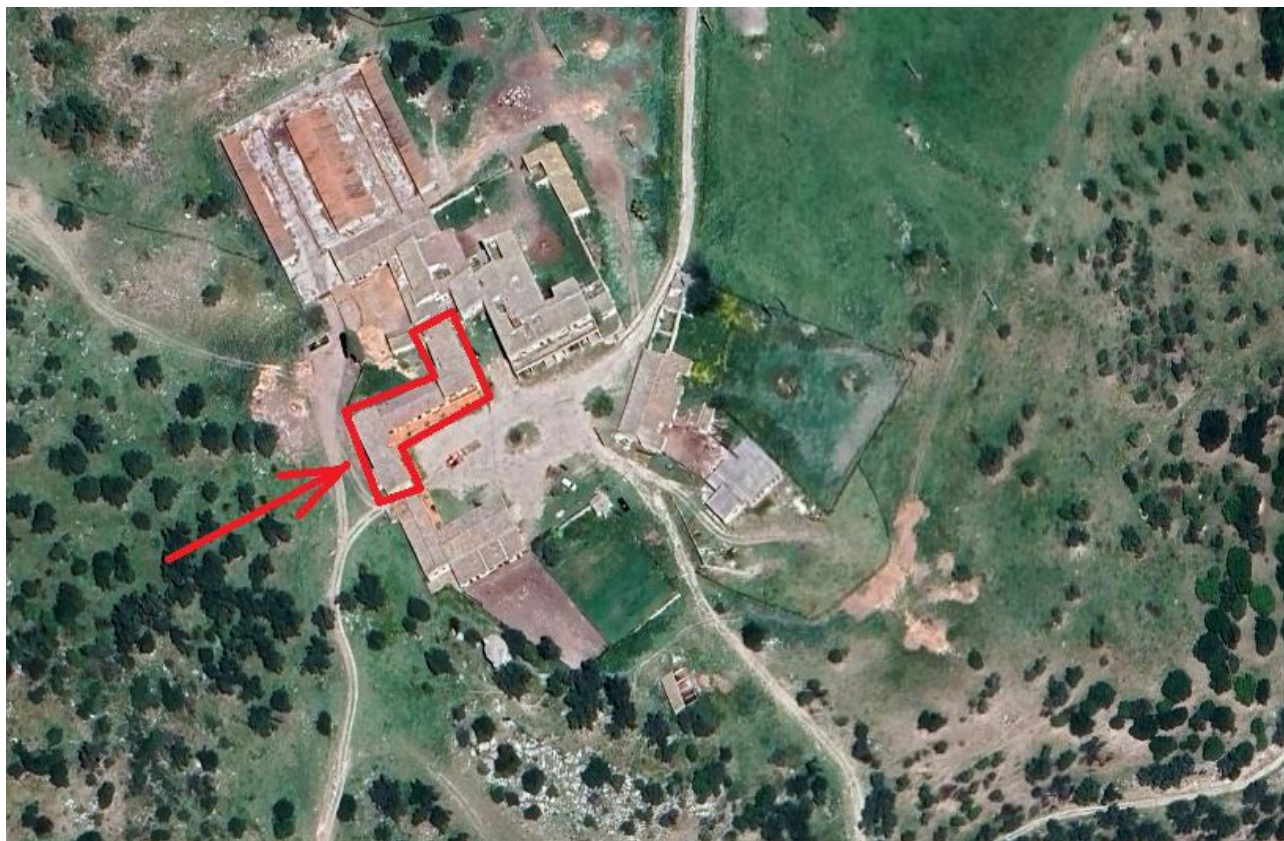


Figura 2–Individuazione dell’edificio

[7]

3.2. INQUADRAMENTO CATASTALE

L'area dell'immobile oggetto dell'intervento è distinta in catasto al foglio 10 part.27, intestata al Comune di Caltanissetta.



Figura 3 – Stralcio pianta catastale

[8]

3.3. INQUADRAMENTO URBANISTICO, VINCOLI E TUTELE

Nel Piano Regolatore generale del comune l'edificio si trova in zona A5 – masserie e case rurali, individuato in rosso nello stralcio.

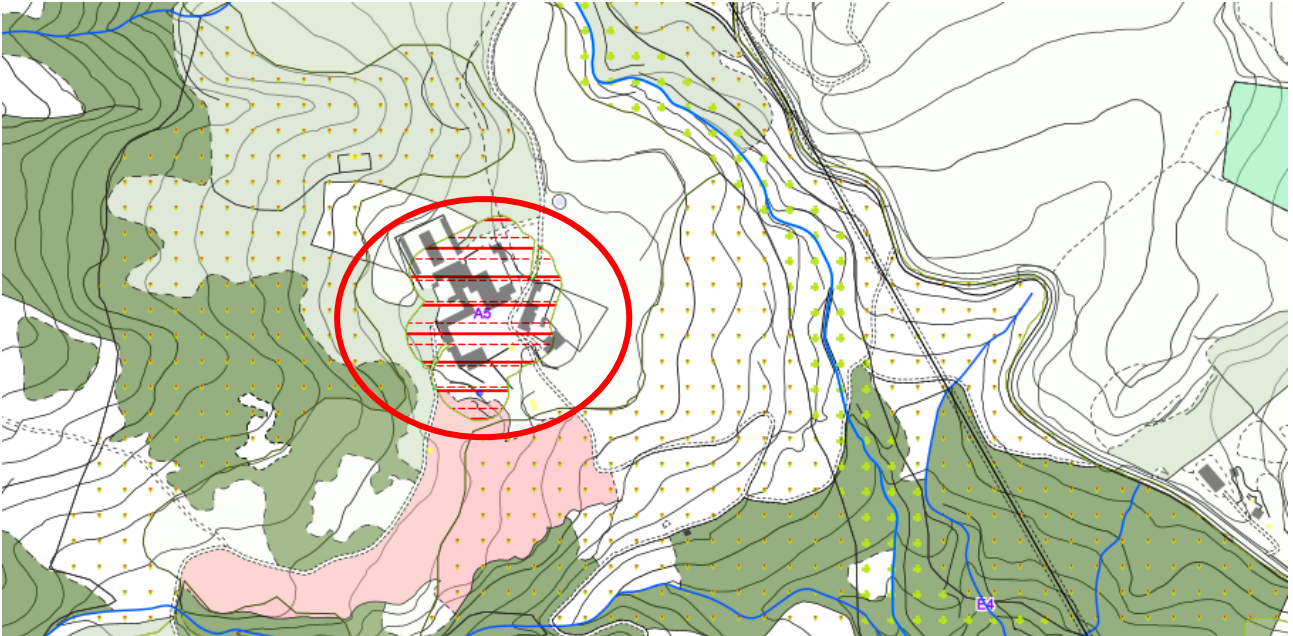


Figura 4 – stralcio PRG

Nell'area non vi sono vincoli idraulici, geomorfologici o dissesti secondo quanto indicato nel Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (P.A.I.).

[9]

4. STATO DI FATTO

4.1. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO E RILIEVO FOTOGRAFICO

L'edificio oggetto del presente progetto è ubicato in C.daMimiani, distante circa 23 km dal centro storico del Comune di Caltanissetta.

Di seguito si riportano alcune immagini della masseria e del fabbricato oggetto di intervento.



Figura 5 – La masseria

[10]



Figura 6 – Prospetto Principale



Figura 7 – Prospetto laterale

[11]



Figura 8 – Foto interna



Figura 9 – Foto interna

Si tratta di un edificio in muratura portante, che ricopre un'area complessiva di circa 560 mq e si sviluppa in pianta con una forma ad “L”.

L'edificio si sviluppa su due elevazioni, il piano terra ha una superficie complessiva di circa 560 mq, mentre il piano primo ha superficie più ridotta e pari a circa 160 mq.

Di seguito si ripotano le piante architettoniche dello stato di fatto dell'edificio.

[12]

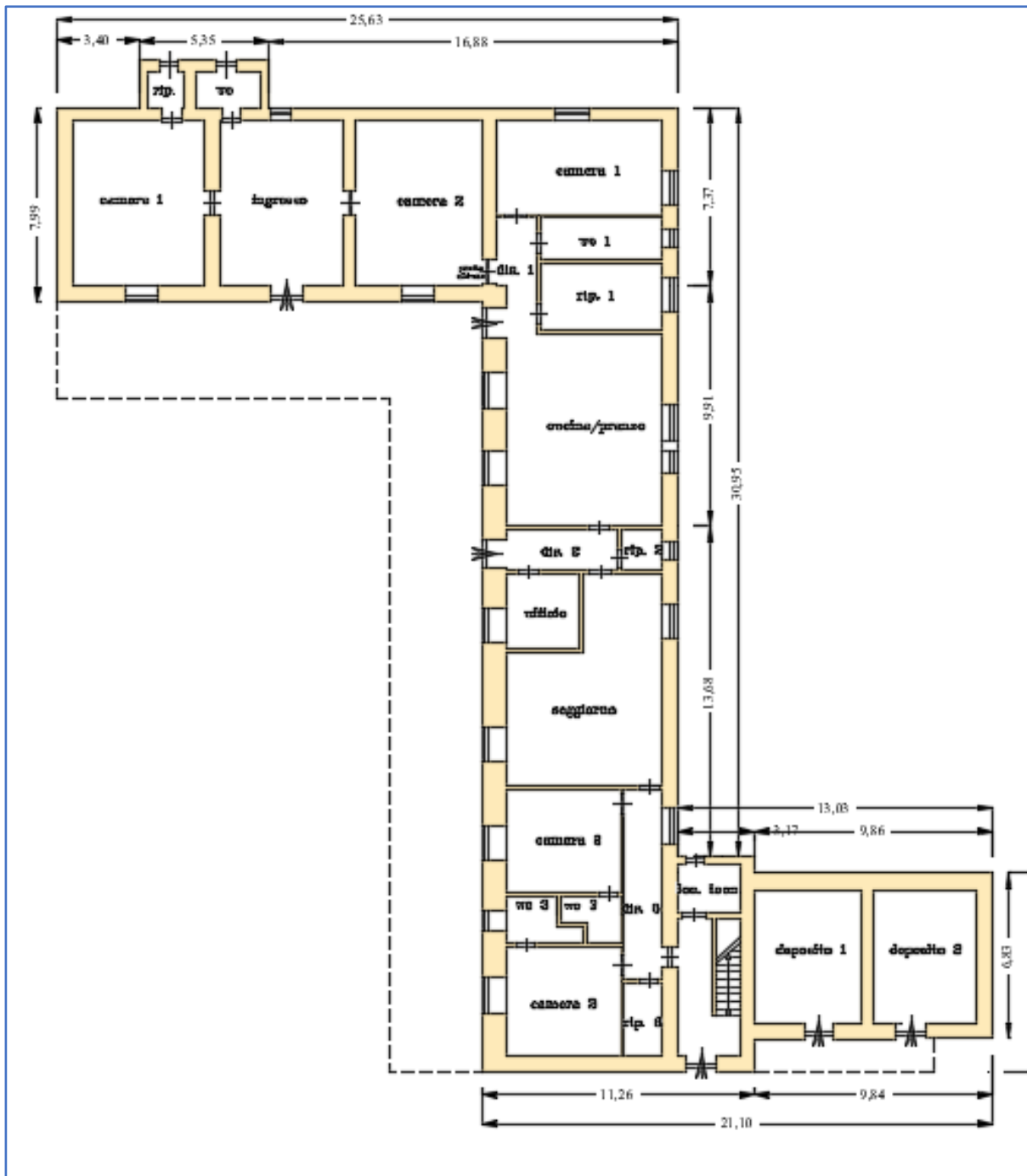


Figura 10 – Pianta piano terra

[13]

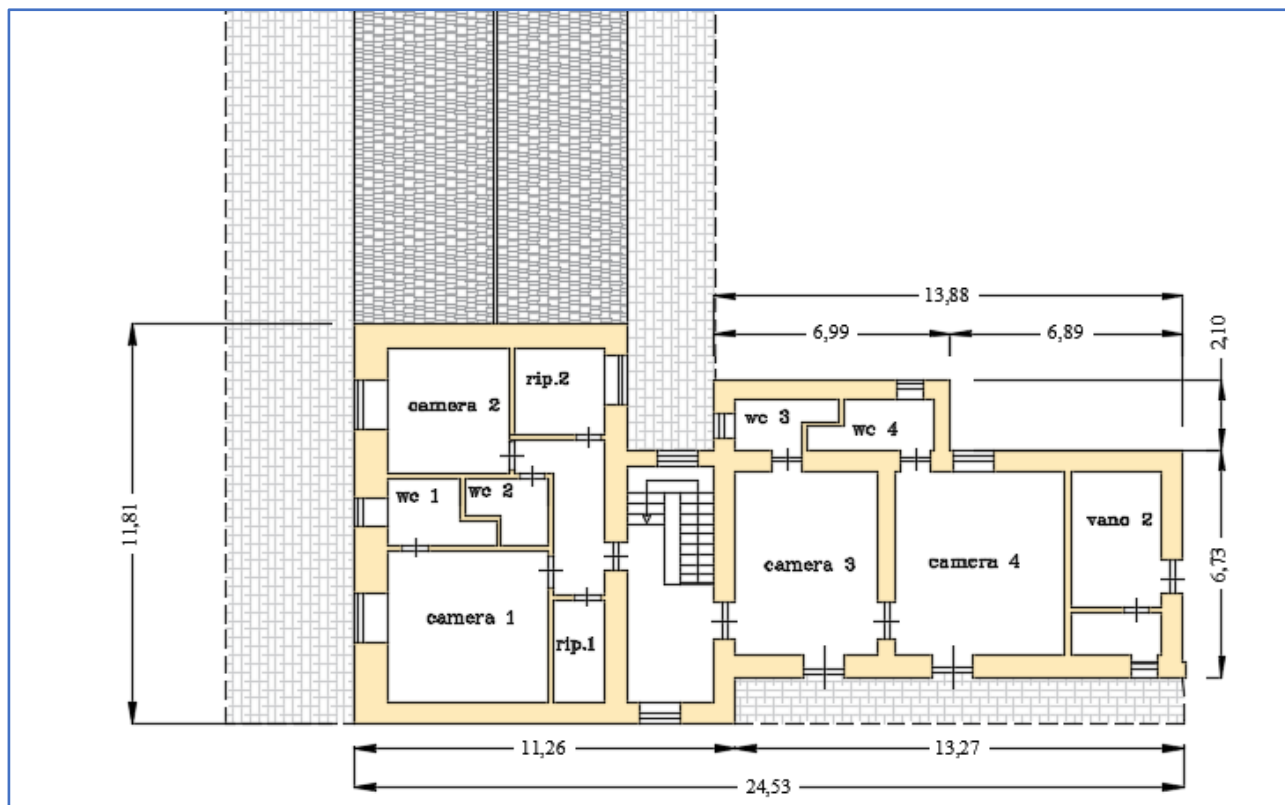


Figura 11 – Pianta pian primo

4.2. CONSISTENZA DELL'EDIFICIO

Riguardo la consistenza dell'edificio oggetto del presente studio, si riportano di seguito i dati individuati mediante rilievo metrico eseguito.

Piano	Area=mq
Terra	565
Primo	160

[14]

4.3. STATO DI DEGRADO

L'esame visivo è una fase fondamentale per la formulazione di un giudizio sugli edifici esistenti; permette di identificare eventuali patologie, stati di alterazione e di degrado dei materiali, dei singoli elementi e dell'opera nel suo complesso.

Riguardo l'edificio oggetto del presente studio, si sono appurati lievi stati di degrado, dovuti principalmente alla poca manutenzione eseguita nel tempo.

A. Distacchi e/o mancanze

Per quanto riguarda il distacco, questo degrado si presenta come soluzione di continuità fra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato. Le aree maggiormente soggette a questa forma di degrado sono i prospetti e gli intonaci interni.

[15]

4.4. INTERVENTI DA REALIZZARE – STATO DI PROGETTO

L'intervento infrastrutturale sarà realizzato in un immobile di proprietà e disponibilità comunale, sito in C.daMimiani.

L'edificio, che fa parte di una serie di strutture ricompreso all'interno di un'antica masseria, è in muratura portante e presenta una forma in pianta a “L” e una superficie di circa 565 mq al piano terra e di 160 mq al piano primo.

L'edificio si presenta in discreto stato di conservazione, dal sopralluogo eseguito si sono evidenziate alcune criticità che devono essere sanate (ad esempio l'adeguamento e l'integrazione dell'impianto elettrico) mediante un intervento di manutenzione straordinaria (ai sensi dell'art.3 del DPR380/2001). Gli interventi da eseguire sono:

- a. Risanamento ed opere edili
 - Manutenzione degli intonaci interni;
 - Rifunzionalizzazione ed adeguamento dei vani esistenti al fine di essere riconvertiti a spazi ricettivi;
- b. Impianti.
 - Impianto elettrico – integrazione, rifunzionalizzazione ed adeguamento alle normative vigenti.

[16]

5. REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

5.1. REQUISITI GENERALI

Il progetto dovrà rispettare le prescrizioni normative e regolamentari in materia urbanistica, strutturale, ambientale, paesaggistica e di difesa del suolo. In particolare, dovrà ottemperare alle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale Comunale vigente e alla normativa vigente sia nazionale che regionale. Nei termini di innovazione e sostenibilità, si richiede che venga posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- qualità dell'architettura, attraverso la predisposizione di progetti che recepiscano le esigenze di carattere funzionale e spaziale con un approccio progettuale in grado di coniugare con rispetto la storia e la cultura con l'innovazione;
- sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dell'opera attraverso l'inserimento negli edifici esistenti di impianti ed elementi tecnologici innovativi;
- massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti che rispecchino la migliore soluzione possibile in tema di rifunionalizzazione e completa fruibilità.

5.2. IMPIANTI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI

Le soluzioni impiantistiche adottate negli edifici dovranno attestarsi su standard tecnologici elevati al fine di garantire performance energetiche di alto livello sia per il rispetto all'efficienza energetica che in termini di comfort ambientale interno percepito dagli occupanti. In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti dotazioni minime:

- Presenza di dotazione impiantistica di base;
- Impianto di illuminazione con terminali a basso consumo;
- Presenza di copertura WIFI e di rete dati fissa di tipo LAN presso le postazioni di lavoro;
- Sistema idrico acqua sanitaria e di scarico;

[17]

6. IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

6.1. LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)

Particolare attenzione andrà posta sul tema della valutazione del ciclo di vita dell'intero processo edilizio. L'obiettivo da perseguire sarà quello di una progettazione a basso impatto ambientale nell'intero ciclo di vita, ovvero con un controllo attento e costante delle ricadute sull'ambiente derivate dalla costruzione, gestione, uso degli immobili, fino alla demolizione a fine vita utile.

6.2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO, ADOZIONE CAM E SCHEDE DNSH PON METRO 2021-20217

Le scelte progettuali intraprese dovranno seguire criteri rivolti al raggiungimento di ridotti consumi energetici e ottime performance ambientali, attraverso elevate prestazioni passive degli involucri edilizi, l'alta efficienza degli impianti tecnologici e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia nel bilancio energetico dell'edificio.

Si veda l'Allegato i - Nota del RUP di approfondimento in chiave ambientale dell'intervento proposto in riferimento alle norme di settore.

[18]

7. FASI PROGETTUALI

Ai sensi del D.lgs 36/2023 e sulla base di quanto già descritto, le fasi progettuali da svolgere sono:

- a. Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica, ai sensi dell'art 41 c1, c6 del d.Lgs 36/2023; gli elaborati necessari da predisporre sono individuati all'interno dell'allegato I.7 Sezione II del predetto D.lgs.
- b. Redazione del Progetto Esecutivo; ai sensi dell'art 41 c1, c6 del d.Lgs 36/2023; gli elaborati necessari da predisporre sono individuati all'interno dell'allegato I.7 Sezione III del predetto D.lgs.
- c. Coordinamento per la sicurezza in fase di Progettazione, ai sensi del D.Lgs. 81/08.

8. FASI ESECUTIVE

In relazione alle fasi esecutive dell'intervento, ai sensi del D.Lgs 36/2023 e sulla base di quanto già descritto, le prestazioni da svolgere sono:

- 8.1. Esecuzione dei lavori, ai sensi del D. Lgs 36/2023 e della normativa vigente sui luoghi di lavoro
- 8.2. Direzione dei Lavori, eseguita ai sensi degli artt. 114 e 115 del D.lgs. 36/2023e degli allegati II.14, II.15, II.16 del predetto D.lgs.

[19]

9. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E STIMA DEI COSTI

Il quadro economico redatto in questa fase preliminare, individuando l'importo dei lavori secondo parametri standardizzati o desunti da interventi simili realizzati, riporta un importo dei lavori da porre a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, del costo della manodopera e delle somme a disposizione dell'amministrazione, pari a € 81'943,13.

L'importo Complessivo dei Lavori in Appalto è pari a € **119'625,00**.

Le somme a disposizione dell'amministrazione, comprensive di: imprevisti, incentivi alle spese tecniche, allacciamenti, ANAC e pubblicità, IVA e oneri fiscali nelle misure di legge sono pari a € 21'802,36.

In totale il costo dell'intervento è pari a € 141'427,63.

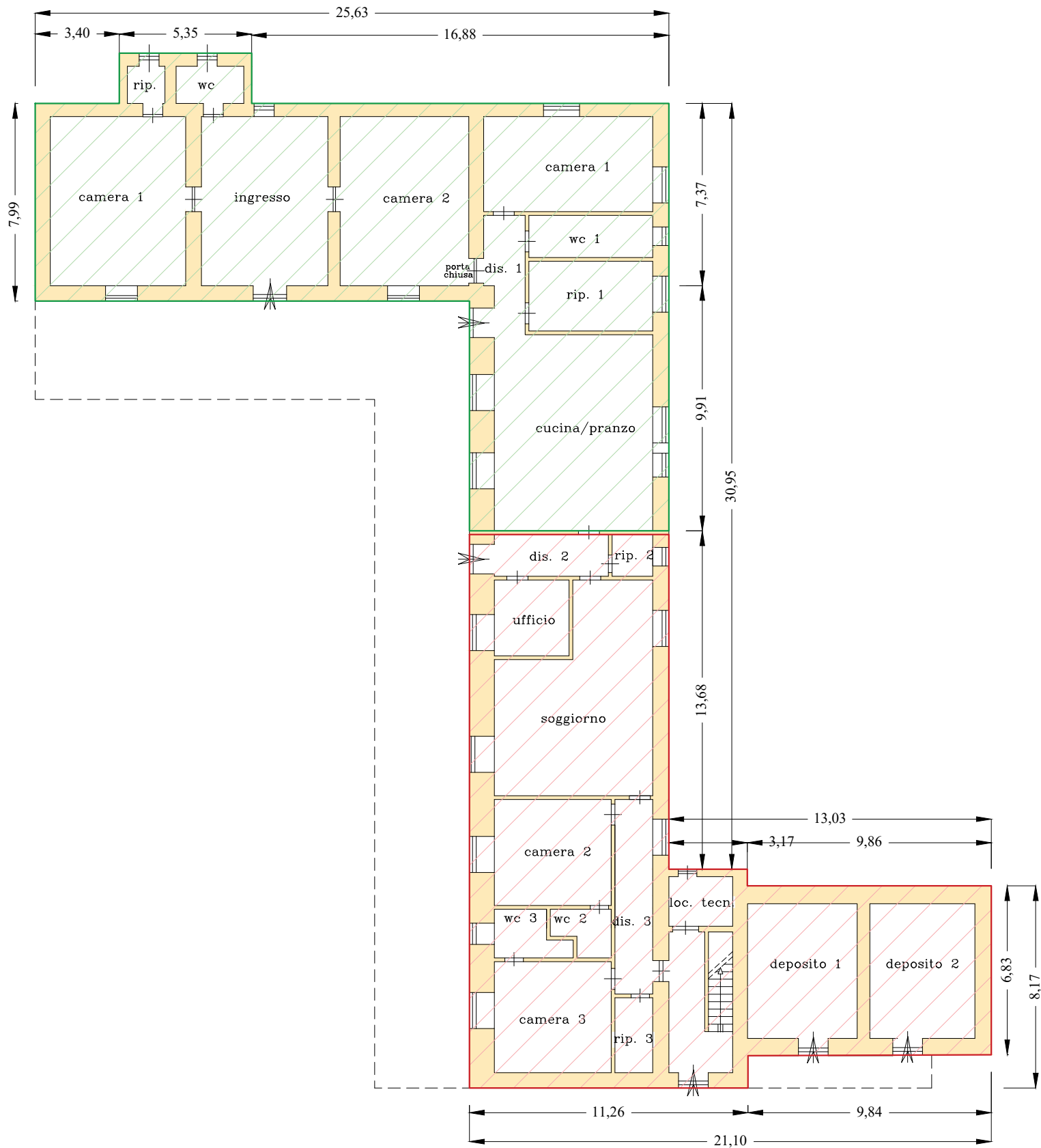
Si veda l'allegato b per maggiore chiarezza.

10. TEMPISTICHE DEL SERVIZIO E DEI LAVORI

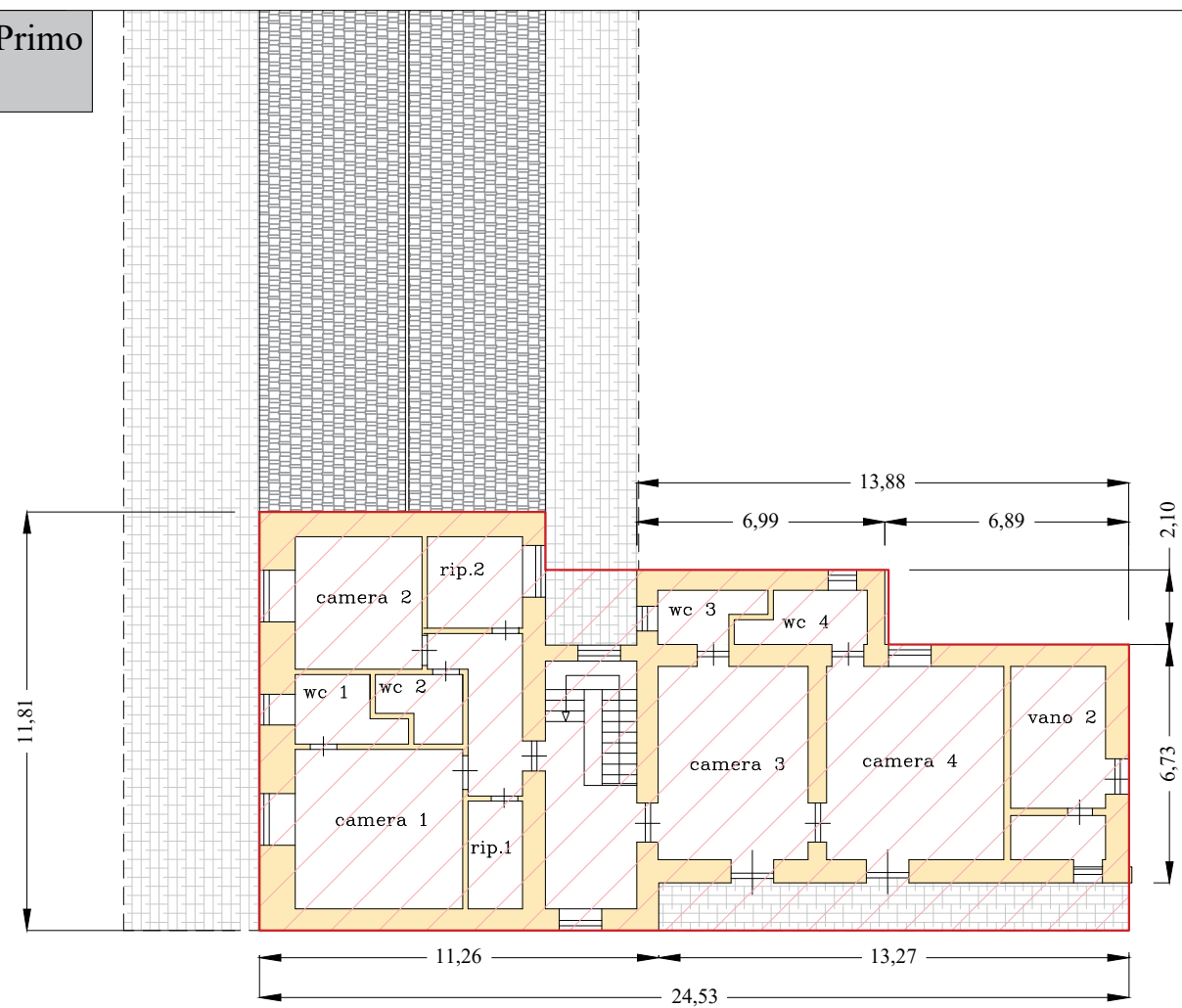
Per quanto concerne le tempistiche dei servizi e dei lavori, la tempistica prevista per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente intervento è pari a mesi 5.

[20]

Pianta piano terra
Scala 1:100



Pianta piano Primo
Scala 1:100



-  Area destinata al progetto PN metro plus
-  Area riservata all'operatore economico



Comune di CALTANISSETTA
Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Adeguamento immobili Masseria Mimiani nell'ambito del Progetto
"Turismo nelle Terre Nissene"

Codice Elaborato Ailf_EG.01	Titolo Elaborato Piante piano terra e secondo - Stato di fatto	Scala 1:100
--------------------------------	---	----------------

Il RUP: Ing. Giuseppe Tomasella II Direzione LL.PP. Comune di Caltanissetta	Il Progettista: Ing. Roberta Mantione II Direzione LL.PP. Comune di Caltanissetta
---	---

REV.	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE
00	Febb. 2024	Emissione

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
PROGRAMMA NAZIONALE
“METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027”
FESR/FSE PLUS

SCHEDA PROGETTO CITTA' MEDIE SUD

Allegato A - Linee Guida Innovazione Sociale per le Città Medie del Sud

TITOLO DEL PROGETTO

BACIAMO LA TERRA

BENEFICIARIO

COMUNE DI CALTANISSETTA

Sezione 1 - Anagrafica

ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE / BENEFICIARIO UNICO	
Denominazione soggetto proponente	Comune di Caltanissetta
Sede	Caltanissetta
Indirizzo	C.so Umberto I n. 134
Telefono	0934 74111
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.caltanissetta.it

ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO (compilare la sezione per ogni partner di progetto)	
PARTNER 1	
Denominazione	
Sede	
Indirizzo	
Ruolo nel progetto	
Nome e cognome del referente del partner di progetto	
PARTNER	
Denominazione	
Sede	
Indirizzo	
Ruolo nel progetto	
Nome e cognome del referente del partner di progetto	

ANAGRAFICA OPERAZIONE	
Codice progetto¹	CL 5.4.8.1a
Titolo progetto²	Baciamo la Terra
CUP³	J91J24000960006
Tipologia di operazione prevalente⁴	Selezionare la tipologia dal menu: Acquisto e realizzazioni di servizi
Beneficiario⁵	Comune di Caltanissetta, Partita IVA 00138480850/CF.80001130857
Responsabile unico del Progetto	Giuseppe Intilla g.intilla@comune.caltanissetta.it / Tel. 0934 74780
Soggetto attuatore (se disponibile)	Comune di Caltanissetta
Operazione già avviata	Specificare se si tratta di un'operazione già avviata ☐ SI ☒ NO Se sì, specificare la data di avvio dell'operazione: Click or tap to enter a date.
Obiettivo Specifico e settore di intervento	Selezionare l'Obiettivo Specifico e Settore di intervento prevalente di riferimento per l'operazione Obiettivi specifici Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ☒ ES0 4.8 <i>Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)</i> ☒ 137. <i>Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</i> ☐ 138. <i>Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali</i> ☐ 152. <i>Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società</i> ☐ 156. <i>Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione</i> ☐ ES0 4.11 <i>Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a</i>

¹Inserire il Codice composto da Città, Priorità, Obiettivo, Azione, Lettera riferita al progetto BN 6.4.8.1a.

² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto.

³ Come disciplinato all'interno della Delibera CIPE n. 63/2020 (art. 1), nonché come previsto al comma 2-ter, art. 11 della Legge n. 3 del 16/01/2003 successivamente novellata dalla Legge n. 120 del 11/09/2020, affinché gli atti di autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico siano validi, è necessario che i progetti collegati siano identificati dal CUP, in quanto "gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto (di seguito CUP) sono nulli", Il CUP deve essere richiesto dal soggetto beneficiario – che diventa titolare del CUP – anche prima di avere certezza del finanziamento.

⁴ Selezionare dal menu a tendina una delle seguenti tipologie: *acquisto beni* (nuova fornitura, altro), *acquisto e realizzazione di servizi* (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), *lavori pubblici, aiuti, contributi a soggetti diversi da unità produttive*.

⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni

	prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità(FSE+) ☐ 154.Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e apromuoverne l'inclusione sociale ☐ 155.Sostegno alle organizzazioni della società civile che operano nelle comunità emarginate come i rom ☐ 157.Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi ☐ 159. Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità ☐ 163.Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale,compresi gli indigenti e i bambini Obiettivi Specifici Fondo Economico Sviluppo Regionale (FESR) ☐ RSO 4.3Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, dellefamiglie a basso reddito e dei gruppisvantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR) ☐ 125.Infrastrutture abitative destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezioneinternazionale o che godono di protezione internazionale ☐ 126.Infrastrutture abitative destinate ai migranti (diversi dai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezioneinternazionale o che godono di protezione internazionale) ☐ 127Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità ☐ RSO 4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppoeconomico, nell'inclusione sociale enell'innovazione sociale (FESR) ☐ 165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici ☐ 166.Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
Sostenibilità ambientale dell'intervento	Indicare a quale/i delle <i>tipologie intervent</i> tra quelle elencate qui di seguito, come previste nella VAS del Programma e nel paragrafo 4 delle Linee Guida – Città medie – Parte Seconda, il progetto proposto può fare riferimento. A. ☐ Interventi edilizi B. ☐ Interventi infrastrutturali e cantieristica generale C. ☐ Interventi di ripristino ambientale, sistemazione e attrezzatura di spazi verdi

	D. ☐ Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e relativo stoccaggio E. ☐ Fornitura impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi tecnologici non ICT/FER F. ☐ Fornitura veicoli G. ☐ Fornitura apparecchiature informatiche, ICT e servizi connessi H. ☐ Altre forniture di materiali e attrezzature non tecnologici I. ☐ Finanziamenti a impresa e ricerca ☐ Nessuna delle tipologie indicate N.B.: Così come previsto nel paragrafo 4 delle Linee Guida – Città Medie – Parte Seconda - per ogni tipologia di intervento selezionata è obbligatorio allegare la corrispondente check list di autocontrollo (ante – operam) allegata al Si.Ge.Co. del Programma
--	--

Sezione 2 – Contenuto del progetto

CONTENUTO DEL PROGETTO	
2.1 Analisi del contesto di riferimento, della complementarietà con altri fonti/programmi e coerenza con strumenti di pianificazione e indirizzo strategico <i>Fornire: una descrizione del contesto di riferimento in termini di qualità e quantità dei servizi sociali erogati dalle infrastrutture già presenti, anche con il supporto di dati statistici, per evidenziare il fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo); un'analisi della complementarietà con altre progettualità/fonti di finanziamento, segnalando l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro di progetti finanziati con altre fonti di finanziamento e le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi; la descrizione della proposta e delle finalità progettuale.</i>	
Analisi di contesto (max. 5000 caratteri spazi inclusi)	Caltanissetta sta vivendo, ormai da anni, un vero e proprio “declino demografico”. La condizione lavorativa vede fortemente penalizzati i giovani del territorio e da tale situazione scaturisce una preoccupante ripresa dell'emigrazione di massa. Nel 2020, Sud e Isole hanno perso ben 42 giovani residenti (25-34 anni) ogni 100 movimenti anagrafici nei flussi interni extra-regionali. Il fenomeno è accentuato nelle province con bassa occupazione e nelle cosiddette “aree interne” quali il territorio di Caltanissetta. Tra il 2015 e il 2019, secondo i dati Istat, i 23 comuni della provincia nissena hanno perso in totale 11mila abitanti. Nonostante siano stati notevoli i passi avanti portati avanti negli ultimi anni, nel settore dei Servizi Sociali, Caltanissetta continua a presentare carenze significative in termini di servizi rivolti al cittadino. Le risorse sono limitate, e ciò si riflette in una limitatezza di strutture dedicate all'inclusione sociale, soprattutto per categorie svantaggiate come anziani e giovani. Il mercato del lavoro, nella provincia, continua a essere caratterizzato da un tasso di disoccupazione tra i più elevati nel Mezzogiorno, superiore alla media regionale e quasi doppio rispetto a quello nazionale, con una percentuale complessiva di disoccupati pari a oltre il 27%. La situazione risulta essere particolarmente grave per quanto riguarda le fasce giovanili, per le quali si è pensato a soluzioni tampone quali quelle del ricorso ai lavori socialmente utili. Le sfide emergenti includono la necessità di affrontare il divario generazionale e promuovere l'inclusione sociale, specialmente per persone svantaggiate o con

CONTENUTO DEL PROGETTO

disabilità. Inoltre, è cruciale creare sinergie tra le diverse istituzioni e organizzazioni per massimizzare l'impatto degli interventi.

Gli atavici problemi socio-economici e infrastrutturali del territorio nisseno hanno costretto, come si accennava più sopra, soprattutto negli ultimi anni, la popolazione giovanile e non solo ad un'emigrazione forzata che sta portando ad un progressivo spopolamento dell'intera provincia.

Caltanissetta è una città situata al centro della Sicilia, caratterizzata da una posizione strategica che la rende il crocevia di diverse vie di comunicazione. Il territorio circostante è prevalentemente collinare, con un clima mediterraneo che favorisce la coltivazione di diverse specie agricole, nonché il turismo ambientale - escursionistico.

L'agricoltura di qualità, sebbene abbia tradizioni radicate, è spesso poco sviluppata e non sfrutta appieno il potenziale del territorio, inoltre è fortemente presente il fenomeno del caporalato a danno soprattutto dei braccianti agricoli di provenienza extracomunitaria.

Il progetto "Baciamo la terra", promuove l'inclusione socio - lavorativa, nell'ambito dell'economia verde, di n. 30 soggetti svantaggiati selezionati ai sensi del Regolamento 651/2014.

In sintesi, per l'individuazione di tali 30 soggetti svantaggiati dovranno essere rispettati almeno uno dei seguenti criteri:

1. non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
2. avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
3. non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
4. aver superato i 50 anni di età;
5. essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
6. essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
7. appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile".

I soggetti presi in carico saranno suddivisi in due gruppi e rispettivamente avviati ad un percorso articolato in più fasi (formazione, stage, tirocini, costituzione impresa sociale) nell'ambito dell'economia verde, in particolare nei settori

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	dell'agricoltura sociale e del turismo sociale. Nella fase di definizione del fabbisogno, in particolare in occasione dei workshop di progettazione partecipata con gli <i>stakeholders</i> territoriali, è emersa l'esigenza, da parte sia degli attori economici operanti nel settore agricolo, imprese sociali che operano nell'ambito dell'agricoltura sociale e imprese agricole dedite alle produzioni biologiche ed eco-compatibili, sia degli attori che operano nel settore del turismo sociale in ambito ambientale-escursionistico, di disporre di personale qualificato e/o da qualificare per poterlo assumere, nonché di avviare nuove attività.
Complementarietà con altre operazioni finanziate nel PN Metro Plus FESR/FSE+ 2021-2027 (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	La proposta si integra con la proposta che verrà presentata nell'ambito del progetto PN Metro Città dell'obiettivo, a valere sull'obiettivo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - RSO 4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR) - 165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici. Si realizzerà un intervento infrastrutturale sarà in un immobile confiscato alla mafia di proprietà e disponibilità comunale, sito in C.da Mimiani. L'intervento mira alla rifunzionalizzazione ed adeguamento dei vani esistenti al fine di essere riconvertiti a spazi ricettivi.
Complementarietà e sinergia con altre progettualità/fonti di finanziamento (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	<i>Il presente intervento si potrà integrare con progettualità già finanziate ad Enti del Terzo Settore operanti sul territorio, da parte di Fondazione con il Sud, nell'ambito di iniziative di inclusione sociale di soggetti svantaggiati.</i> <i>Inoltre tale intervento risulta complementare ad iniziative che si potranno intraprendere nell'ambito dei Programmi PN Inclusione 2021-2027 e PN Giovani, Donne e Lavoro.</i> <i>Nell'ambito del PN Inclusione 2021-2027, e con particolare riguardo alla Priorità 1, si potranno realizzare interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento socio-lavorativo di persone in condizioni di difficoltà socio-economica e con bisogni speciali.</i> <i>Mentre nell'ambito del PN Giovani, Donne e Lavoro, gli interventi che si potranno realizzare nell'ambito della priorità 1 sono indirizzati a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, mentre con riferimento alla priorità 2, gli interventi da realizzare sono orientati a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro delle donne e delle persone in condizioni di vulnerabilità.</i>
Attività e contenuti progettuali (max. 6000 caratteri spazi inclusi)	<i>Il progetto rientra nell'obiettivo ESO 4.8 – 137 (FSE+). L'intervento mira a promuovere l'inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati, in linea con il Regolamento 651/2014 dell'Unione Europea, nell'ambito dell'economia verde. In particolare nel settore dell'agricoltura sociale e del turismo sociale – naturalistico.</i>

CONTENUTO DEL PROGETTO

Il Progetto si propone inoltre di contrastare il fenomeno del caporalato, garantendo condizioni di lavoro dignitose e rispettose dei diritti dei lavoratori agricoli.

La proposta prevede la realizzazione di n. 2 azioni:

AZIONE 1 - Inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati, nel settore dell'agricoltura sociale, attraverso un percorso di formazione, stage e tirocini inserimento e reinserimento occupazionale in azienda, rivolta a n. 20 persone.

AZIONE 2 - Inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati, nel settore del turismo sociale in ambito ambientale-escursionistico, attraverso un percorso di formazione, stage e accompagnamento alla creazione d'impresa sociale, rivolto a n. 10 persone.

Il Comune individuerà attraverso una procedura ad evidenza pubblica un Coordinatore dell'intero progetto, con funzione di Project Manager e con competenze sulle tematiche inerenti le azioni del progetto.

L'Azione 1 prevede la realizzazione di un percorso integrato di formazione e inserimento lavorativo nel settore dell'agricoltura sociale, rivolto a 20 soggetti svantaggiati, come precedentemente definiti, così articolato:

- a) Formazione per l'acquisizione della qualifica professionale di "Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura", prevista dal repertorio delle qualifiche professionali della Regione Siciliana, attraverso un percorso da n. 600 ore, di cui 360 di formazione in aula e 240 di stage in azienda;*
- b) Tirocinio di inserimento e reinserimento occupazionale in azienda, rivolto ai medesimi soggetti, finalizzato a perfezionare le competenze acquisite con la formazione.*

Relativamente a tale azione sarà individuato un soggetto gestore unico con esperienza nei settori dell'orientamento, formazione e inserimento lavorativo, con la qualifica di APL – Agenzia per il Lavoro, attraverso le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente. Il soggetto gestore, raccordandosi con il Coordinatore del progetto, si occuperà di svolgere tutte le operazioni connesse alla realizzazione della formazione, degli stage e dei tirocini, comprese le attività di selezione degli allievi e individuazione delle aziende e/o delle imprese sociali presso le quali svolgere le attività di stage e i tirocini di inserimento e reinserimento occupazionale.

L'Azione 2 prevede la realizzazione di un percorso di formazione e creazione di impresa sociale nel settore del turismo sociale, ambientale – escursionistico, rivolto a n. 10 soggetti svantaggiati, come precedentemente definiti, così articolato:

- a) Formazione per l'acquisizione della qualifica professionale di "Tecnico dell'accoglienza turistica", prevista dal repertorio delle qualifiche professionali della Regione Siciliana, attraverso un percorso da n. 600 ore, di cui 360 di*

CONTENUTO DEL PROGETTO

formazione in aula e 240 di stage in azienda;

b) Accompagnamento alla creazione d'impresa sociale, rivolto a n. 5 soggetti che hanno acquisito la suddetta qualifica professionale e si saranno contraddistinti per l'impegno, la motivazione e il merito mostrati durante il percorso seguito.

L'individuazione di questi soggetti sarà curata dal Coordinatore del progetto.

Relativamente a tale azione sarà individuato, per le attività formative, un soggetto gestore con esperienza nei settori dell'orientamento e formazione, attraverso le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente. Il soggetto gestore, raccordandosi con il Coordinatore del progetto, si occuperà di svolgere tutte le operazioni connesse alla realizzazione della formazione e degli stage comprese le attività di selezione degli allievi e individuazione delle aziende e/o delle imprese sociali presso le quali svolgere le attività di stage.

In merito all'attività di accompagnamento alla creazione di impresa sociale sarà individuato, previa procedura ad evidenza pubblica, un soggetto gestore con esperienza in tale ambito. Tale soggetto si occuperà di provvedere alla costituzione formale della cooperativa sociale, di realizzare una formazione specifica in competenze di incubazione d'impresa, di curare le attività di marketing e comunicazione.

Per entrambe le azioni sarà altresì previsto un percorso di formazione sulla sicurezza per il lavoro e si dovrà provvedere all'acquisto dei D.P.I. necessari nelle attività di stage e, per l'azione 1 nei tirocini. Tali attività saranno gestite dai soggetti gestori individuati per le azioni di formazione.

Con riferimento al percorso descritto nell'Azione 2, si evidenzia, come emerso nella fase di progettazione partecipata con gli stakeholders territoriali, che sarà valorizzato un bene confiscato alla mafia la cui proprietà è stata trasferita al Comune di Caltanissetta. Si tratta della "Masseria Mimiani" che, nata come residenza di villeggiatura della famiglia nobile dei Moncada, nel corso dei secoli ha subito notevoli modifiche che ne hanno alterato volumi e prospetti. Attorno alla struttura principale trovano sede le grandi stalle e un edificio di moderna ristrutturazione dove si trova una cucina professionale attrezzata, un salone e diverse camere destinate ad ospitalità. Oggi la masseria di Mimiani, con i suoi circa 300 ettari di territorio all'interno dei quali ricade anche il bosco di ulivi secolari e il querceto. Grazie all'intervento complementare a valere sulla quota FESR del PN Metro Plus e Città Medie Sud, i locali della masseria "Mimiani" verranno parzialmente ristrutturati per ospitare i turisti. Si realizzerà una Foresteria destinata ai turisti e anche ai pellegrini del "Cammino della Via dei Frati" che parte da Caltanissetta arriva a Cefalù. La gestione dei servizi di accoglienza turistica della Masseria sarà affidata alla Cooperativa sociale che sarà costituita.

CONTENUTO DEL PROGETTO

**Strategia di attivazione
del partenariato
istituzionale e ETS,
coinvolgimento
comunità locale**
-ad esclusione di
operazioni a valere su
OS 4.3 FESR
(max. 3000 caratteri
spazi inclusi)

Il Comune di Caltanissetta, nella qualità di potenziale Ente beneficiario delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR e del Fondo Sociale Europeo – FSE assegnate per la realizzazione di operazioni nell’ambito del Programma Nazionale “Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027”, attraverso un apposito “Avviso Pubblico” ha coinvolto gli stakeholders territoriali, ovvero i portatori di interessi che hanno una conoscenza della materia e che operano sul campo nel territorio di riferimento, nella definizione delle operazioni da candidare a finanziamento. A tale scopo, le Istituzioni Pubbliche, gli Enti del Terzo Settore e la Comunità locale, sono stati invitati a partecipare ad un percorso di progettazione partecipata con il preciso scopo di reperire informazioni qualificate per l’esatta definizione dei fabbisogni e degli interventi da progettare per il loro soddisfacimento.

A tal fine sono stati realizzati n. 2 Workshop di Progettazione Partecipata, nei quali i partecipanti, circa 100 persone, sono stati suddivisi in tre gruppi afferenti a tre distinti ambiti d’intervento:

- 1. AGGREGARE : per l’ideazione di interventi per promuovere l’aggregazione e la socializzazione;*
- 2. LAVORARE: per l’ideazione d’interventi di attivazione lavorativa;*
- 3. CURARE (prendersi cura): per l’ideazione d’interventi educativi e di promozione della salute.*

Nel percorso di progettazione partecipata degli interventi sono state prese in considerazione anche azioni e strategie volte alla valorizzazione di spazi e bene culturali. Operativamente lo svolgimento del I Workshop di Progettazione Partecipata è avvenuto in due fasi:

- 1. La prima fase introduttiva, di breve durata, dedicato alle caratteristiche e gli obiettivi del programma PN Metro Plus e città medie sud;*
- 2. La seconda fase in cui i partecipanti sono stati suddivisi nei suddetti tre “gruppi di lavoro” e, attraverso un confronto guidato, sono stati coinvolti nella individuazione e definizione delle proposte progettuali.*

Al fine di approfondire le proposte che sono state individuate nei tavoli e renderle maggiormente coerenti con gli obiettivi del programma, si svolto, nella stessa modalità, il II Workshop di Progettazione Partecipata. Entrambi gli incontri sono stati realizzati presso il Centro Culturale Polivalente Comunale “M. Abbate”, rispettivamente il 29 febbraio e il 5 marzo 2024. All’interno dei tre gruppi sono stati individuati 3 gruppi ristretti che operato a supporto dell’amministrazione comunale nella definizione delle schede operazione sia nella fase intermedia tra il I e il II workshop, sia nella fase successiva di stesura definitiva delle schede da candidare al finanziamento. All’interno dei gruppi è stata acquisita la disponibilità dei partecipanti a rendere questa partnership permanente per tutta la durata del programma PN Metro. Saranno previste forme di coinvolgimento dei partecipanti

CONTENUTO DEL PROGETTO	
	nelle fasi di avvio delle operazioni eventualmente ammesse al finanziamento e in itinere nella fase di monitoraggio fisico delle azioni.
Coerenza con strumenti di pianificazione e di indirizzo strategico e operativo di livello locale, regionale e nazionale (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	La presente proposta progettuale risulta coerente con il Programma Giovani, Donne e Lavoro, in particolare le Priorità 1 e 2. Nell'ambito della Priorità 1 – Priorità giovani – il programma si propone di raggiungere, coinvolgere e motivare le persone giovani, per offrire loro opportunità concrete attraverso un percorso personalizzato che inizia con l'orientamento specializzato, prosegue con l'accompagnamento e si conclude con un'offerta di lavoro, apprendistato, tirocinio o formazione. La priorità 2 invece promuove l'occupabilità di donne e persone in condizioni di marginalità, vulnerabilità sociale e discriminazione, con percorsi personalizzati e integrati che rispondano a bisogni diversificati e complessi. In entrambi i casi si prevedono azioni di sistema, di welfare territoriale, per sostenere la creazione di reti tra attori pubblici, privati, profit e no profit, e terzo settore. L'intervento è altresì coerente con la priorità 1 del PN Inclusione 2021-2027, nell'ambito della quale si potranno realizzare percorsi di attivazione sociale finalizzati all'inserimento lavorativo, misure di sostegno all'instaurazione di rapporti di lavoro, attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, inserimento nell'ambito di attività di cooperazione sociale, supporto alle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale, con particolare attenzione a modalità di implementazione attente all'innovazione sociale e alla selezione dei settori economici maggiormente in grado di offrire prospettive di mantenimento in attività di medio lungo termine.
Area territoriale di intervento	Comune di Caltanissetta
Verifica istanze per ammissione su altre fonti di finanziamento	Per il progetto oggetto della presente scheda, è stata già presentata un'analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative? ☐ SÌ ☒ NO Nel solo caso di risposta affermativa, rispondere alle seguenti domande: 1. L'istanza è stata rigettata? ☐ SÌ ☐ NO Se sì, allegare la nota di rigetto. 2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? ☐ SÌ ☐ NO Se sì, allegare la nota di rinuncia.

CONTENUTO DEL PROGETTO

3. Attualmente si è in attesa dell'esito dell'istanza?

☐ SÌ ☐ NO

Se sì, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta progettuale potrà essere considerata ammissibile solo allorché il soggetto proponente sia in condizione di esibire nota di rigetto o di rinuncia.

FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in €)

Indicare le fonti di finanziamento del progetto che si intende impiegare per la sua realizzazione, distinguendo nei campi attinenti le risorse a valere su altre fonti di finanziamento,

Risorse PN METRO plus 21-27	€ 663.997,70
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 663.997,70
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Sezione 2.a – Quadro finanziario dell'operazione

Compilare quadro economico, in calce, sulla base della tipologia di operazione finanziata (stralciando i quadri non di pertinenza)

Format Quadro Economico Lavori		
Format quadro economico		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi		
Acquisizione aree o immobili		
Lavori		
Oneri di sicurezza		
Servizi di consulenza		
Interferenze		
Imprevisti		
IVA su lavori e oneri di sicurezza		
IVA residua		
Oneri di investimento		
Lavori a carico del concessionario		
Oneri di sicurezza a carico del concessionario		
Altro		
TOTALE	0,00	

Format Quadro Economico Acquisizione Servizi o Attività Formative0		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	€ 116.594,02	Spese per incarico triennale al Coordinatore del Progetto.
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 493.450,00	Acquisizione di servizi di formazione, gestione tirocini formativi, consulenze specialistiche per la costituzione d'impresa sociale, trasporto allievi in azienda per stage e tirocini, servizi di supporto all'attuazione del progetto.
Missioni		
Convegni		
Pubblicazioni		
<u>Costi forfettizzati e spese generali[1]</u>		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
Costo del personale dipendente della PA		
Personale dipendente ente in house		
<u>Finanziamento Congiunto (entro 15%)[2]</u>		
IVA	€ 53.953,68	L'iva è riferita a tutte le attività ad eccezione della formazione finalizzata all'acquisizione di qualifica professionale e alla realizzazione dei tirocini formativi, in quanto attività esenti IVA ai sensi dell' art. 10 del DPR n. 633/1972.
Altro		
TOTALE	€ 663,997,70	

[1] Con riferimento a queste tipologie di costo l'AdG si riserva di dare ulteriori specifiche ed indicazioni

[2] Con riferimento a queste tipologie di costo l'AdG si riserva di dare ulteriori specifiche ed indicazioni

Format Quadro Economico Acquisizione beni

Voci di spesa	Importo (€)	Note
Beni oggetto dell'acquisto		
Assistenza non compresa nel costo del bene		
IVA		
Altro		
TOTALE	0,00	

Format quadro economico "Concessioni/incentivi ad unità produttive" e "Concessione di contributi ad altri soggetti diversi da unità produttive"

Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi		
Altro		
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Lavori		
Oneri di sicurezza		
Imprevisti		
IVA su lavori e oneri di sicurezza		
IVA residua		
TOTALE	0,00	

Sezione 3 – Pareri (per i progetti finanziati sul FESR)

Per la realizzazione dell'operazione, è necessario il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, e/o simili?

☐ Sì ☐ No

In caso di risposta positiva, si prega di compilare la tabella di dettaglio qui di seguito:

Parere/Autorizzazione richiesto/a	Ente competente al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio

Sezione 4 – Procedure di affidamento

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI PROCEDURA DA ATTIVARE	IMPORTO A RELATIVO ALLA PROCEDURA (a base di Gara/Altra procedura di attuazione)
Individuazione Coordinatore	<i>Avviso di selezione pubblica per professionisti</i>	€ 116.594,02
Acquisizione servizio di supporto al processo di attuazione dell'operazione	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	€ 34.750,00
Acquisizione servizio complesso di formazione e stage, tirocini, formazione sicurezza per il lavoro e fornitura DPI – Azione 1	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	€ 262.900,00
Acquisizione servizio complesso di formazione e stage, sicurezza per il lavoro e fornitura DPI – Azione 2	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	€ 119.900,00
Acquisizione servizio di consulenza per la creazione d'impresa	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	€ 47.900,00
Acquisizione servizio trasporto allievi per stage in azienda e tirocini	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	€ 36.000,00
<i>Importo complessivo degli importi a base di gara o di altra procedura di attuazione</i>		€ 610.044,02
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERAZIONE – comprensivo di I.V.A.		€ 663.997,70

Sezione 5 – Sostenibilità economico-finanziaria e fonti di finanziamento

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

5.1 Sostenibilità economico-finanziaria del progetto

Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità economico - finanziaria dell'intervento per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto, o individuare le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.

(max 1000 caratteri spazi inclusi)

Il progetto mira a promuovere l'occupabilità dei soggetti in condizione di svantaggio sociale che parteciperanno alle due azioni previste. Tutti i partecipanti acquisiranno una qualifica professionale spendibile nel mercato del lavoro, ed inoltre sono già stati coinvolti sin dalla fase di predisposizione del progetto aziende ed imprese sociali operanti nel settore agricolo e dell'agricoltura sociale in particolare, disposti ad inserire nuova manodopera nel proprio organico. I soggetti che seguiranno il percorso sul turismo sociale saranno accompagnati nella costituzione di una cooperativa sociale che gestirà la foresteria sita nel bene confiscato di proprietà del Comune di Caltanissetta, nonché tutte le attività connesse all'offerta di pacchetti turistici integrati sul tema dell'escursionismo ambientale. Pertanto il progetto è sostenibile nel tempo da un punto di vista finanziario, fermo restando la possibilità di acquisire ulteriori finanziamenti per lo sviluppo d'impresa attraverso ulteriori risorse FSE e FESR disponibili con altri programmi nazionali e regionali.

Sezione 6– Gestione del processo di attuazione dell'operazione

(fornire le informazioni richieste in tabella dei diversi soggetti individuati/incaricati dell'attuazione dell'intervento proposto con la presente scheda)

Nome e cognome	Ufficio/settore /servizio di appartenenza	Funzioni /compiti assegnate/i
Giuseppe Intilla	Direzione VII – Politiche sociali, socio-sanitarie, Scuola e Università	Dirigente
Giuditta Costanzo	Direzione VII – Politiche sociali, socio-sanitarie, Scuola e Università	Posizione Organizzativa
Ilaria Russo	Direzione VII – Politiche sociali, socio-sanitarie, Scuola e Università	Funzionario Amministrativo
Giuseppe Trabona	Direzione VII – Politiche sociali, socio-sanitarie, Scuola e Università	Funzionario Amministrativo

Sezione 7 – Cronoprogramma procedurale e finanziario

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ			
Attività ⁶	Fase procedurale ⁷	Data inizio	Data fine
Individuazione Coordinatore	<i>Avviso di selezione pubblica per professionisti</i>	01/09/2024	30/09/2024
Predisposizione Avviso Pubblico/indagine di mercato per affidamento attività di supporto al processo di attuazione dell'operazione	<i>Procedura di affidamento e individuazione soggetto attuatore</i>	01/09/2024	30/09/2024
Acquisizione servizio complesso di formazione e stage, tirocini, formazione sicurezza per il lavoro e fornitura DPI – Azione 1	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	01/10/2024	31/12/2024
Acquisizione servizio trasporto allievi per stage in azienda e tirocini	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	01/10/2024	31/12/2024
Gestione attività Azione 1	<i>Realizzazione del servizio</i>	01/01/2025	31/12/2026
Acquisizione servizio complesso di formazione e stage, sicurezza per il lavoro e fornitura DPI – Azione 2	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	01/10/2025	31/12/2025
Gestione attività Azione 2	<i>Realizzazione del servizio</i>	01/01/2026	31/12/2027
Gestione servizio trasporto	<i>Realizzazione del servizio</i>	01/04/2024	30/09/2027
Acquisizione servizio di consulenza per la creazione d'impresa	<i>Affidamento servizio ai sensi del vigente codice degli appalti</i>	01/01/2026	15/02/2026

⁶ Le Attività sono quelle indicate nella sezione 4.

⁷ Fasi procedurali: Procedura di affidamento e individuazione del soggetto attuatore, Stipula Contratto/Convenzione/Accordo; Realizzazione del servizio/Esecuzione dei lavori, Collaudo/ Chiusura attività

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

Rendicontazione finale	Chiusura attività	01/01/2028	30/06/2028
------------------------	-------------------	------------	------------

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Semestre	Importo in €
Anni precedenti dal 01/01/2021		
2023	<i>I semestre</i>	
	<i>II semestre</i>	
2024	<i>I semestre</i>	
	<i>II semestre</i>	
2025	<i>I semestre</i>	48.400,30
		52.792,40
	<i>II semestre</i>	52.792,40
		52.792,40
2026	<i>I semestre</i>	66.903,65
		66.903,65
	<i>II semestre</i>	66.903,65
		66.903,65
2027	<i>I semestre</i>	48.499,40
		48.499,40
	<i>II semestre</i>	48.499,40
		44.107,40
2028	<i>I semestre</i>	
	<i>II semestre</i>	

2029	I semestre	
	II semestre	

Sezione 8 – Sistema di monitoraggio e indicatori di output e di risultato

SISTEMA DI MONITORAGGIO E RACCOLTA DATI

8.1 Sistema di monitoraggio e raccolta dei dati

8.1 Descrivere organizzazione e modalità da adottare per il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di output e la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori di risultato relativi all'intervento.

(max 1000 caratteri spazi inclusi)

Il monitoraggio del progetto sarà condotto dal Comune di Caltanissetta attraverso la figura del Responsabile dell'esecuzione del progetto che sarà preliminarmente individuato, strutturerà il percorso di raccolta, acquisizione, verifica e sistematizzazione dei dati, coinvolgendo gli operatori individuati per la realizzazione dei progetti sul territorio e beneficiari del contributo.

In particolare si prevede di impostare una procedura strutturata di acquisizione e validazione dei dati per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario coerente con le richieste dell'Autorità di Gestione.

Inoltre il monitoraggio terrà conto del livello realizzato degli output di progetto con un follow up ogni 3 mesi al fine di mettere in campo eventuali correzioni. Il Comune beneficiario del finanziamento si doterà altresì di un sistema contabile separato (rif. art. 125 par. 4 lett. b Reg (UE) 1303/2013).

Responsabile del monitoraggio e della
raccolta dati

Dott.ssa Giuditta Costanzo – Responsabile di Posizione
Organizzativa n. 13

INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

8.2 Indicatori di output e di risultato

Compilare le tabelle qui di seguito, selezionando dal menu a tendina gli indicatori previsti dal Programma pertinenti per il progetto e indicare i valori attesi al 2024 e al 2029.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore atteso al 2024 ⁸ (target intermedio)	Valore atteso al 2029(target finale)
ISO2 - Numero di partecipanti in stato di disagio sociale	persone	0	30

⁸ Per le modalità di calcolo fare riferimento al documento metodologico del programma e alle linee guida.

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore atteso al 2024(target intermedio)	Valore atteso al 2029(target finale)
EECR01 - Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	0	25
EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	0	5

Sezione 9 - Aspetti ambientali del progetto

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

9.1 Sostenibilità ambientale del progetto

Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità ambientale del progetto in particolare per il rispetto del DNCH e della normativa di settore (CAM, D.Lgs. D.M. 26/06/2015, etc.) sulla base della/e "tipologia intervento" indicata nella precedente sezione 1. Da non compilare se il progetto non rientra in nessuna delle tipologie

(max 1000 caratteri spazi inclusi)

Elenco allegati alla Scheda Progetto per i progetti che prevedono interventi infrastrutturali su immobili di cui alla Priorità 6

- a) Documentazione relativa alla disponibilità del bene
- b) Quadro Economico di progetto (di cui all'art.5 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)
- c) Documentazione progettuale tecnica relativa al livello di progettazione dichiarato nella sezione 2, contenente perlomeno i c.d. "requisiti minimi" prescritti nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.
- d) fotografie dell'immobile;
- e) stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare;
- f) planimetria dell'immobile interessato dello stato attuale e futuro;
- g) nota descrittiva dei parametri adottati per la determinazione del costo dei lavori (es. costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici o, in assenza, parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da prezziari o dai listini ufficiali vigenti dall'area interessata);
- h) Nota del RUP con indicazione della tipologia di intervento edilizio che si intende realizzare con puntuale riferimento alle casistiche definite al comma 1 art. 3 del D.P.R. 380/2001.
- i) Nota del RUP di approfondimento in chiave ambientale dell'intervento proposto in riferimento alle norme di settore (es.: CAM Edilizia di cui al DM 23/06/2022 e schede DNSH allegate alla VAS del PON METRO 2021-2027 di cui alla sezione 9 della presente scheda).

Elenco allegati alla Scheda Progetto per tutti i progetti interventi infrastrutturali e immateriali di cui alla Priorità 5 e 6 del Programma

Per ogni tipologia di intervento selezionata nella sezione e della presente scheda progetto, così come previsto nel paragrafo 4 delle Linee Guida – Città Medie – Parte Seconda, è obbligatorio allegare la corrispondente check list di autocontrollo (ante – operam) allegata al Si.Ge.Co. del Programma